



Ministero Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "SALVATORE FARINA"

Corso Francesco Cossiga, 6 – Tel. 079/2845314 – Fax 079/2845316 –
07100 SASSARI Cod. Mecc. SSIC839007 – Cod. Fiscale 92128430904

E-MAIL: SSIC839007@ISTRUZIONE.IT - PEC : SSIC839007@PEC.ISTRUZIONE.IT SITO

WEB: WWW.ICFARINA-SANGIUSEPPE.EDU.IT

I.C. - "Salvatore Farina" - SASSARI
Prot. 0004613 del 10/08/2020
06-02 (Uscita)

SASSARI 10 AGOSTO 2020

All'Albo Pretorio

Al sito web: www.icfarina-sangiuseppe.it

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisto di n. 20 notebook 15,6" Intel i3-10110U 16Gb RAM 500Gb SSD Windows 10 Professional per l'attività di didattica a distanza degli alunni della scuola primaria. Progetto PON FESR 2014-2020 – Obiettivo specifico 10.8 “ Diffusione della società della conoscenza nel mondo della Scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e per l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Avviso pubblico per la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo Prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 – Progetto Smart Class “L'innovazione digitale nella Scuola” – Codice Identificativo Progetto – 10.8.6AFESR PON-SA-2020-17 ; CUP F82G20001060007.

Autorizzazione	CIG
Nota n. A00DGEFID-10460 del 05/05/2020	Z862DF397C
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	
VISTO	il R.D, 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	la delibera del Consiglio d'Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/20 – 2020/21 – 2021/22;
VISTA	la delibera n. 21 del Consiglio d'Istituto verbale n. 2 del 22/01/2020, di approvazione del Programma annuale dell'Esercizio finanziario 2020, ed accertata la relativa disponibilità di cassa, nonché la compatibilità con l'effettiva capienza del relativo capitolo a bilancio;
VISTA	la variazione n. 1 al programma annuale esercizio finanziario 2020, verbale n. 3 delibera n. 2 del 06/08/2020;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che “ <i>al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> ”;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “ <i>Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi</i> ” e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “ <i>Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture</i> ”;
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice: “ <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> ”;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “ <i>Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50</i> ”

VISTO	l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede: “ <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta ...</i> ”;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti</i> »;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]</i> »;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, “ <i>la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i> ”;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che « <i>Le amministrazioni statali</i>

	centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che <i>«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;</i>
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</i>
RILEVATA	l'esistenza su CONSIP SpA di una Convenzione per l'acquisto di Personal Computer portatili e Tablet "2 in 1" a ridotto impatto ambientale, componenti opzionali e componenti opzionali e prestazione dei servizi connessi PC PORTATILI E TABLET 4 - LOTTO 1 Pc portatili per bassa mobilità e la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura in oggetto, per la realizzazione del Progetto PONFESR Progetto Smart Class "L'innovazione digitale nella Scuola" - Codice Identificativo Progetto - 10.8.6AFESR PON-SA-2020-17;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che <i>«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in</i>

	<p><i>programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i></p>					
VISTE	<p>le Linee guida ANAC n. 3, recanti «<i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i>», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «<i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i>», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</p>					
PRESO ATTO	<p>che il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Cristina Rebeccu, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;</p>					
VISTO	<p>l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</p>					
TENUTO CONTO	<p>che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;</p>					
TENUTO CONTO	<p>che l'Istituto trattandosi di appalto di cui all'art. 36, c.2, lett. a del D.Lgs. n. 50/2016 ha inteso avvalersi, ai sensi dell'art. 93 c.1, della facoltà di non chiedere all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria e, altresì, ai sensi dell'art. 103 c. 11, ha previsto per lo stesso l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva subordinandolo ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;</p>					
DATO ATTO	<p>della necessità di acquisire i beni e servizi aventi le seguenti caratteristiche:</p> <table border="1" data-bbox="432 1879 1414 2056"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Quantità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>l'acquisto di n. 20 notebook Intel i3-10110U 16Gb RAM 500Gb SSD Windows 10 Professional</td> <td>20 Notebook</td> </tr> </tbody> </table>		Descrizione	Quantità	l'acquisto di n. 20 notebook Intel i3-10110U 16Gb RAM 500Gb SSD Windows 10 Professional	20 Notebook
Descrizione	Quantità					
l'acquisto di n. 20 notebook Intel i3-10110U 16Gb RAM 500Gb SSD Windows 10 Professional	20 Notebook					

CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del Progetto PONFESR Progetto Smart Class "L'innovazione digitale nella Scuola" - Codice Identificativo Progetto - 10.8.6AFESR PON-SA-2020-17;
CONSIDERATO	che trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 36, comma 2, lett. a del D.Lgs. n. 50/2016 (quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti), lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";
TENUTO CONTO	<p>che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; • Per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; • Inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: <ul style="list-style-type: none"> - La risoluzione del contratto medesimo ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
TENUTO CONTO	che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, gli ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 9.200,00 + IVA al 22% ;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 11.224,00 iva compresa
--------------------	---

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura di affidamento diretto mediante adesione a convenzione CONSIP PC PORTATILI E TABLET 4 - LOTTO 1 Pc portatili per bassa mobilità, per l'acquisto di n. 20 pc Notebook 15,6” Intel i3-10110U 16Gb RAM 500Gb SSD Windows 10 Professional;
- di affidare l'incarico alla Ditta ITD SOLUTIONS S.P.A. A S.U. Via della Maglianella 65H 00166 – Roma;
- di autorizzare la spesa complessiva € 11.224,00 iva compresa relativa all'esercizio finanziario 2020, da imputare nel programma annuale per l'esercizio finanziario 2020, nell'aggregato di spesa: P01/07 Progetti in ambito scientifico tecnico e professionale – *“Progetto Smart Class “L'innovazione digitale nella Scuola” – Codice Identificativo Progetto – 10.8.6AFESRPON-SA-2020-17”*;
- *come previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016* di confermare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- di dare mandato al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi di provvedere alla regolare esecuzione tramite stipula del contratto, e si autorizza all'imputazione della spesa di € 11.224,00 iva compresa (undicimiladuecentoventiquattro/00), di cui alla presente determina, ai relativi capitoli di bilancio.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on line e sul sito internet dell'Istituzione Scolastica: www.icfarina-sangiuseppe.edu.it, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Cristina Rebeccu

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa